

DESCRIZIONE DEL RINNOVATO PROGETTO PER IL RECUPERO DI ALCUNI AMBIENTI DELL'ORATORIO DELLA PARROCCHIA S. ILDEFONSO

Premesse

A partire dalle preziose indicazioni ricevute dall'Ufficio Tecnico della Curia di Milano a fronte della presentazione di un primo progetto di riabilitazione di alcune parti dell'Oratorio della parrocchia s. Ildefonso, si è ingenerato un profondo ripensamento – da parte della commissione tecnica che lavora più da vicino sul progetto e dai diversi consigli pastorale parrocchiale, dell'oratorio, degli Affari Economici - del progetto originario, delle priorità da dare, delle reali necessità per il futuro dell'attività pastorale.

Ne è nata una nuova forma del progetto che vuole:

- *rivalutare* anzitutto i locali già esistenti e che ora non sono a norma
- e in più *realizzare* ciò che ancora manca, cioè una tensostruttura per le attività sportiva delle squadre di basket e pallavolo e un salone bar al centro dell'oratorio.

Prima fase: recupero degli ambienti al chiuso dell'oratorio maschile

L'ambiente è composto da questi elementi e così utilizzato:

- la *biblioteca* è aperta ogni giorno dalle 17 alle 19 con un giro di tesserati di circa 150 unità e una serie di volontari che la animano e la tengono aperta al pubblico;
- le *aule di catechismo* sono sede dell'iniziazione cristiana di circa 120 ragazzi – senza contarne altri circa 200 collocati in oratorio femminile – per due giorni la settimana: numero che ha portato ad utilizzare anche un angolo della sala riunioni e talvolta anche parte della biblioteca;
- la *sala riunioni* di circa 80 posti con sedie impilabili – attualmente non a norma – usata per incontri con i genitori del catechismo, momenti di animazione della catechesi, aula musica e danze e sala per le catechesi degli adulti;
- *salone* utilizzato ogni giorno per tutto l'inverno da ottobre ad aprile come “Spazio Bimbi”, cioè ritrovo pomeridiano per i bambini con i loro genitori e i ragazzi dell'oratorio;

L'idea di fondo è di potenziare l'utilizzo di questi spazi per le numerose proposte che qui già si svolgono con un intervento di messa a norma.

Si vuole in particolare utilizzare la sala riunioni per il deposito libri della biblioteca con uno spazio per il prestito libri.

Con la riorganizzazione delle aule si ricaverà anche una quarta aula per il catechismo.

L'ex salone gioco sarà un foyer per l'accoglienza con una nuova scala che collegherà direttamente gli spazi esterni nel retro della chiesa dove sorgerà il salone bar e questi ambienti interni.

Seconda fase: creazione della palestra

Una seconda fase, che vuole iniziare contemporaneamente con la prima fase suddetta, è la creazione di una copertura sportiva per le attività delle squadre dell'Associazione Sportiva Dilettantistica “Aurora” e per il Tennis.

Sull'area dove si vuol far sorgere la nuova struttura, attualmente è presente un campo di tennis in terra rossa dato in regolare affitto al sign. Sozzi Giorgio con ingresso indipendente da via Faravelli. Accanto c'è un campo di calcetto un tempo utilizzato per il gioco del basket e pallavolo, ma da anni utilizzato solo per partite di calcetto estemporanee, anche a causa del parziale deterioramento del fondo e della struttura (che ha circa 50 anni di età).

L'Associazione Aurora rappresenta una realtà consolidata per l'oratorio: organizza con buona regolarità l'attività sportiva di bambini, ragazzi e giovani da molti anni (la sua costituzione risale al 1957!), anche mediante la partecipazione ai campionati del Centro Sportivo Italiano di cui l'Aurora è affiliata. Negli ultimissimi anni, in particolare, l'Aurora sta operando con successo nell'intento di avvicinare allo sport in oratorio – soprattutto basket e pallavolo – un numero crescente di bambini e bambine della fascia di “scuola elementare”. Durante la stagione sportiva che sta terminando (2007-2008) hanno partecipato alle attività

sportive, regolarmente tesserati come atleti, circa 210 bambini e ragazzi, con 75 dirigenti accompagnatori, costituiti in grande prevalenza da genitori e da giovani.

Tuttavia, per consentire lo svolgimento di allenamenti e partite, l'Aurora deve ricorrere ogni anno all'affitto frazionato di ore presso palestre del circondario (4 palestre nella stagione 2006-2007, 5 palestre nella stagione attuale, alcune anche poco vicine al quartiere), affrontando un considerevole esborso che nella stagione scorsa è stato di circa 18.500 euro, in quella attuale di circa 24.000 e che per la prossima è destinato ancora a crescere!

Per una panoramica precisa dei costi si può leggere l'allegato sulle spese di gestione della stagione sportiva 2007-08.

La superficie che si vuole utilizzare per attuare la copertura sportiva è l'attuale campo di tennis e il campo in cemento. La suddetta struttura sarà orientata lungo via Faravelli, quindi trasversalmente ai due attuali campi. La superficie sarà congrua per ospitare un unico campo per il basket, la pallavolo e il tennis. L'ingresso principale alla struttura sarà verso l'interno dell'oratorio, da dotare con ampie vetrate per facilitare la "comunicazione" tra lo spazio sportivo e lo spazio esterno. Si dovrà comunque prevedere un'uscita di servizio verso via Faravelli, in particolare per l'uso quando l'oratorio è chiuso, come ad esempio gli allenamenti alla sera.

Circa la gestione della palestra si è delineata la possibilità, in accordo anche con l'affittuario dell'attuale campo da Tennis, il sign. Giorgio Sozzi, di realizzare una gestione mista in modo da consentirne l'utilizzo alla Aurora negli orari della struttura nel senso che i campi saranno utilizzati dalle squadre della società sportiva negli orari pomeridiani e serali secondo un preciso calendario mentre la mattina e la sera e nei giorni in cui le squadre dell'oratorio non giocano il campo sarà utilizzato dall'attività del Tennis, gestita tramite contratto d'affitto con il sig. Sozzi.

Questa soluzione permette alcuni vantaggi:

- il mantenimento dell'introito dato dall'affitto del campo per il Tennis, che servirà anche per mantenere la struttura;
- una maggiore cura nell'utilizzare la palestra, non dovendola affittare ad estranei o per utilizzi occasionali.
- concentrare maggiormente in oratorio la presenza dei bambini e ragazzi "atleti" e dei loro familiari accompagnatori, creando così una condizione più facile di incontro e colloquio con le altre persone presenti.

Gli spogliatoi per la palestra saranno realizzati in concomitanza con il nuovo salone bar, che andrà a sostituire l'attuale struttura fatiscente. Precedentemente a ciò, si continueranno ad utilizzare come spogliatoi gli attuali container.

Si è pensato di partire dalla palestra e non dal salone bar per due fondamentali ragioni. Si è valutato anzitutto che questa la realizzazione ad oggi più urgente, visto il numero di ragazzi che fanno basket e pallavolo e l'alto costo dell'affitto delle palestre. Inoltre il risparmio generato dalla presenza della palestra in oratorio costituirebbe una parte consistente del piano di finanziamento per il pagamento dei lavori della palestra.

Terza fase: salone bar e spogliatoi

La situazione attuale è molto grave sia sotto il profilo funzionale che estetico: si è davanti ad una struttura particolarmente deteriorata, un tempo adibita a spogliatoi ed ora occupata in minima parte dal bar delle Acli con l'aggiunta di un contaneir, posta poi in una posizione che divide nettamente in due gli spazi globali dell'oratorio.

Il progetto prevede anzitutto la demolizione di questo vecchio fabbricato con la sostituzione di un nuovo spazio per il salone bar e gli spogliatoi.

La posizione del fabbricato sarà lungo il muro di cinta verso la scuola Treves, - dunque parallela e non più perpendicolare - che permetta di guadagnare molto spazio, di risolvere definitivamente la comunicazione tra i due oratori chiamati femminile e maschile e di generare inoltre un'ampia piazzetta luminosa posta proprio al centro dell'oratorio che favorisce anche una maggiore sorveglianza dell'intero spazio.

Di seguito si precisa l'uso della nuova struttura.

Salone bar. Il cuore della nuova struttura vuole essere un salone posizionato a livello terra, destinato ad essere punto di incontro e di sintesi di tutte le attività e le persone presenti in oratorio, tramite anzitutto un ampio spazio adibito a bar e a luogo di ritrovo per bambini, giovani e anziani, pensando anche a possibili sezioni riservate ad ogni categoria, non però con vere e proprie divisioni di stanze - perché il bar volutamente

vuole essere luogo di ritrovo unico per tutti - ma con zone che possano creare da una parte un soddisfacimento delle esigenze di ogni singola fascia di età e dall'altra un clima di armonia e di corresponsabilità vicendevole. Si vuole sottolineare che questo locale sarebbe anche, finalmente, il primo e unico ambiente dell'oratorio privo di barriere architettoniche, che al momento dispone esclusivamente di ambienti rialzati, seminterrati o interrati, con la sola eccezione della chiesa.

Per quanto riguarda l'Acli, si è concordato con il presidente la possibilità di essere presenti integrandosi in un progetto comune con cioè una presenza che tenga conto anche dei bambini e dei ragazzi. Uno spazio sarà destinato per questo motivo anche al patronato Acli ed in particolare al servizio di cura fiscale.

Questo stesso spazio servirebbe anche come sala per incontri per circa 80-100 persone, che attualmente non esiste.

Di fronte all'ingresso del salone ci sarà inoltre un'ampia tettoia per offrire riparo dal sole e dalla pioggia e disporre così di uno spazio all'aperto ma coperto, anch'esso oggi del tutto mancante.

Spogliatoi sportivi. Infine, il lato della nuova struttura orientato verso la copertura sportiva sarebbe a questa funzionale e utilizzato per la realizzazione degli spogliatoi sportivi e i relativi bagni finalizzati all'attività sportiva di calcio, basket e pallavolo dell'associazione sportiva dell'oratorio e per il tennis del sign. Giorgio Sozzi.

La posizione scelta permetterà un diretto accesso anche con la palestra.

L'area interessata sarà dunque riqualificata dalla costruzione della nuova palazzina, dalla creazione di un ampio spazio aperto per il passaggio, l'incontro e la sosta, dalla sua prossimità con il luogo per l'attività sportiva dei bambini e ragazzi, ed è destinata a diventare il "*cuore pulsante*" dell'oratorio, sia perché fisicamente posta al centro tra i due attuali oratori, sia perché sarà dotata di adeguati e gradevoli spazi aperti, coperti e interni.